

SETTORE 1 - SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Ufficio Casa

DETERMINAZIONE N. 83 DEL 18/06/2021

OGGETTO: *Approvazione Avviso Pubblico anno 2021 e schema di domanda per l'accesso al Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli.*

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento di Organizzazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 12 marzo 2021 "Struttura organizzativa comunale. Approvazione modifica organigramma e funzioni gramma";

Richiamata la disposizione del Sindaco n. 397 del 14/10/2020 con la quale è stata attribuita, a partire dal 16/10/2020, la direzione del Settore 1 - "Servizi alla Persona" alla sottoscritta dott.ssa Fera Fattori;

Visto il D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito, con modificazioni, dalla Legge 124 del 28 ottobre 2013 che, all'art. 6 comma 5, istituisce un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/03/2016 relativo al fenomeno della morosità incolpevole, con il quale si procede ad una revisione dei criteri, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi, al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo medesimo;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 829 del 25/08/2015 avente ad oggetto: *"Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Ripartizione ulteriori risorse attribuite con D.L. 47/2014;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1088 del 16/11/2015 avente ad oggetto: *"Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Ripartizione risorse annualità 2015"* con cui si ripartivano, fra i Comuni Capoluogo ed i Comuni ad alta tensione abitativa, le risorse del suddetto fondo relative al-

l'annualità 2014 e 2015;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 890 del 13/09/2016 avente ad oggetto:

"Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Ripartizione risorse annualità 2016";

Dato atto che:

- in ragione della ripartizione del Fondo Nazionale da parte della Regione Toscana con gli atti sopra richiamati, al Comune di Scandicci è stata attribuita la complessiva somma di € 220.522,40 (DM 14/5/2014 € 40.270,86 – DM 5/12/2014 € 28.635,23 – DM 19/03/2015 € 54.273,80 – DM 30/03/2016 € 97.342,51);

- a fronte dell'avviso pubblicato nel 2016 sono stati erogati 7.200,00 euro ai locatori dei conduttori morosi, come da rendicontazione trasmessa alla Regione Toscana in data 28/12/2016;

- a fronte dell'avviso pubblicato nel 2017 sono stati erogati 28.688,00 euro ai locatori dei conduttori morosi, come da rendicontazioni trasmesse alla Regione Toscana in data 29/08/2017 e 12/01/2018;

- a fronte dell'avviso pubblicato nel 2018 sono stati erogati 18.640,00 euro ai locatori dei conduttori morosi, come da rendicontazioni trasmesse nel portale della Regione Toscana in data 30/07/2018;

- nel 2019 non abbiamo erogato nessun contributo ai locatori dei conduttori morosi;

Dato atto pertanto che risultavano disponibili risorse pari a € 165.994,40 da destinare agli inquilini morosi incolpevoli;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 maggio 2019 che prevedeva di riallocare le risorse, destinate per le annualità 2014-2018 al Fondo inquilini morosi incolpevoli, che risultavano non utilizzate alla data del 30/6/2019, sul Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla L. 431/98;

Considerato che, avendo a disposizione le risorse di cui sopra, l'Amministrazione Comunale con Delibere di Giunta:

- n. 68 del 17/04/2020 ha stabilito di destinare € 80.000,00 al fondo per il sostegno alle abitazioni di cui alla L. 431/98 anno 2019;
- n. 43 del 21/02/2020 ha stabilito di destinare € 85.994,40 al fondo per il sostegno alle abitazioni di cui alla L. 431/98 anno 2020;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020 "Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19" ed il relativo allegato A), che introduce una misura straordinaria e urgente per il sostegno del pagamento del canone di locazione a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi che abbiano avuto una diminuzione di reddito per l'anno 2020 a causa dei provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus;

Considerato che nella citata Delibera n. 442/2020 viene consentito ai comuni di destinare a tale Misura le risorse del "Fondo nazionale morosità" non utilizzate nel corso del 2019 e già destinate dai comuni stessi all'integrazione per l'annualità 2020 del Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex L. 431/98;

Richiamate:

- la Deliberazioni della Giunta Comunale n. 67 del 17/04/2020 *"Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19", destinazione Fondo Statale Inquilini Morosi incolpevoli, precedentemente destinato al Contributo ordinario Canoni di locazione anno 2020"* con cui si è destinato a tale misura l'importo di € 85.994,40, pari alle disponibilità del Fondo Statale Inquilini Morosi incolpevoli, precedentemente destinato al Contributo ordinario Canoni di Locazione anno 2020;

- la Determinazione Dirigenziale n. 45 del 24/04/2020 *“Approvazione Avviso Pubblico e modulo di domanda, per l'erogazione di una misura straordinaria e urgente per il sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 296 del 9 marzo 2020, con la quale sono stati approvati i nuovi indirizzi operativi, criteri e modalità di riparto del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana n.8428 del 27/05/2020 con il quale è stato ripartito l'importo di euro 755.518,56 fra i comuni capoluogo ed ad alta tensione abitativa;

Visto il Decreto dirigenziale R.T. n. 15140 del 21/09/20 con il quale la Regione Toscana impegna e liquida ai vari comuni le risorse per il Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi e incolpevoli; nell'allegato al decreto risulta che la quota del Fondo destinata al Comune di Scandicci ammonta a euro 7.264,76;

Dato atto pertanto che:

- sono disponibili risorse pari a € 7.264,76, confluite nell'avanzo vincolato sul Bilancio 2021;
- con lettera del 22 aprile 2021 è stato richiesto ai Servizi Finanziari, di procedere con la variazione per € 7.264,76 affinché detta somma sia resa disponibile sul capitolo di spesa n. 254100/3, collegato al capitolo di entrata n. 67100/3;

Considerato inoltre che i Comuni, nell'utilizzo delle risorse a disposizione del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli, devono rispettare i criteri previsti dal D.M. del 30 marzo 2016, salvo eventuali diverse indicazioni impartite con successivi Decreti Ministeriali;

Richiamata la definizione di morosità incolpevole, di cui all'art. 2 del D.M. del 30/03/2016, quale “situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

Considerato che l'articolo 3 del D.M. del 30/03/2016 prevede il possesso da parte del richiedente dei seguenti requisiti:

- a) abbia un reddito ISEE non superiore ad Euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. non superiore a Euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- d) abbia cittadinanza italiana, di un Paese della U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti alla U.E., possieda un regolare titolo di soggiorno;
- e) assenza di titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione nella provin-

cia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, dal richiedente ovvero da un componente del nucleo familiare;

Considerato inoltre che:

- a norma del terzo comma del citato art. 3 del D.M. 30/03/2016 é previsto, quale criterio preferenziale per la concessione del contributo, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

- a norma dell'art. 4 del D.M. 30/03/2016 l'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare euro 12.000,00;

- a norma dell'art. 5 del D.M. 30/03/2016 i contributi sono destinati a:

- a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00;

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

In ogni caso i contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse statali assegnate al Comune di Scandicci,

Ritenuto pertanto, al fine di individuare i nuclei familiari aventi diritto, di approvare l'Avviso pubblico, con allegati, per l'erogazione dei contributi in favore di cittadini destinatari di provvedimenti di rilascio dell'alloggio, finalizzati alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti nei casi di riconosciuta incolpevolezza, ai sensi del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124;

Viste:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 01.04.2021 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2021-2023 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007, n.244).";

- la Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 6.04.2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria";

- la Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29.04.2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte programmatica";

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) ai fini dell'erogazione dei contributi in favore di cittadini destinatari di provvedimenti di rilascio dell'alloggio, finalizzati alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti nei casi di riconosciuta incolpevolezza, di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A), lo schema di modello di domanda di cui all'allegato B), l'autorizzazione contatto locatore di cui all'allegato C), la dichiarazione generica di cui all'allegato D), la dichiarazione del Locatore di cui all'allegato E), la dichiarazione del Locatore di cui all'allegato F) per stipula nuovo contratto, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico 2021 – Fondo Nazionale destinato agli inquilini Morosi incolpevoli" di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L.124/2013 – Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 30/03/2016 e Delibera della Giunta Regionale n. 1044/2014 e s. m. e i., n. 1352/2017, in ottemperanza agli indirizzi statali, a partire dal prossimo 28/06/2021 all'Albo Pretorio online del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi e per tutto il periodo della sua validità: 3.12.2021 sul sito istituzionale del Comune di Scandicci www.comune.scandicci.fi.it, sul quale saranno pubblicati l'Avviso, la domanda e le relative modalità di presentazione;

4) di dare atto che sono attualmente disponibili, per le finalità previste nell'Avviso, risorse trasferite dalla Regione Toscana pari ad € 7.264,76, che con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 05/10/2020 si è provveduto all'accertamento di entrata Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui al D.L. 102/2013 convertito dalla L. 124/2013, sul Capitolo 67100/3 "contrib. Reg. morosità incolpevole", collegato al capitolo di spesa 254100/3;

5) di dare atto che alla Commissione ERP e MOBILITA', di cui all' art. 7 comma 1 L.R.T. n. 2/2019 e all'art. 3 del *"Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"* è attribuito il compito di esaminare e valutare le domande presentate;

6) di dare mandato all'Ufficio Casa di procedere agli adempimenti conseguenti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Feria Fattori

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate